



### Attualità

Sicurezza e lavoro,  
CISL:  
"Otto morti in Sicilia  
da inizio anno"  
pag.3

### Sanità

Allergie da puntura,  
non sottovalutarle  
pag.4

### Salute e Benessere

I cosmetici per la cura  
della pelle  
pag.5

### Sanità

L'importanza dell'An-  
drologo nella preven-  
zione della sterilità  
pag.6

### Pillola dell'Editore

Prevenzione sanitaria,  
come risparmiare in  
modo efficace  
pag.7

### Sociale

Anio Onlus, cosa fanno  
le associazioni  
con il 5 per mille  
pag.8

**L**'8 maggio è la giornata mondiale dedicata alla talassemia. In tutto il mondo si organizzano manifestazioni, convegni. L'Associazione Piera Cutino celebra il Talassemia day con la promozione di una campagna di informazione e prevenzione che coinvolge l'intero territorio siciliano. La Talassemia, chiamata anche Anemia Mediterranea, è una malattia ereditaria (cioè, trasmessa dai genitori) del globulo rosso che oggi colpisce in Italia circa 7mila persone. Un difetto genetico impedisce la normale formazione dell'emoglobina (la sostanza dei globuli rossi che permette il trasporto dell'ossigeno a tutte le cellule dell'organismo).



# Thalassemia Day: un progetto per la vita

## L'Associazione Piera Cutino propone in tutta la Sicilia una iniziativa di prevenzione dalla talassemia

L'8 maggio è la giornata mondiale dedicata alla talassemia. In tutto il mondo si organizzano manifestazioni, convegni. L'Associazione Piera Cutino celebra il Thalassemia day con la promozione di una campagna di informazione e prevenzione che coinvolge l'intero territorio siciliano. La Talassemia, chiamata anche Anemia Mediterranea, è una malattia ereditaria (cioè, trasmessa dai genitori) del globulo rosso che oggi colpisce in Italia circa 7mila persone. Un difetto genetico impedisce la normale formazione dell'emoglobina (la sostanza dei globuli rossi che permette il trasporto dell'ossigeno a tutte le cellule dell'organismo). Per questo motivo, le persone affette da talassemia soffrono di una grave forma di anemia. Si distinguono due condizioni, il portatore sano che riguarda chi possiede un solo fattore genetico alterato e il paziente talassemico che ha entrambi i fattori genetici alterati. Lo stato di portatore sano è una condizione di totale salute e benessere e, in Italia, sono circa 2 milioni i portatori sani. Per svelare questa condizione, è sufficiente effettuare uno specifico esame di laboratorio. È indispensabile sapere se si è portatori sani di talassemia, poiché dall'unione di due soggetti portatori sani (la cosiddetta coppia "a rischio") si ha una probabilità alta di avere figli malati. (25%). Dalla stessa unione potrà nascere il 50% di figli portatori sani e il 25% di figli non portatori. Il malato di Talassemia Major è affetto da una grave anemia cronica sin dai primi mesi di vita. La terapia, attualmente in uso, consiste in frequenti

trasfusioni di sangue, mediamente ogni 15 giorni. Queste comportano un accumulo di ferro nel cuore, nel fegato e nelle ghiandole endocrine che, per essere eliminato, necessita della somministrazione di un farmaco che viene iniettato al soggetto talassemico sottocute a mezzo di una pompa ad infusione lenta, per otto-dieci ore al giorno. Nonostante i notevoli progressi della terapia convenzionale, non si può parlare di guarigione definitiva dalla Talassemia e dalle emoglobinopatie.

Fino ad oggi, sono 7 mila le persone affette da Talassemia in Italia, di cui 2.400 circa le persone affette in Sicilia, mentre sono 3 milioni i portatori sani in Italia e 400mila quelli in Sicilia. Nelle "coppie a rischio" (entrambi i partner portatori sani) un bambino su 4 può nascere talassemico, mentre una coppia su 250 è "a rischio" in Sicilia. "Con la IV edizione del Thalassemia day - dichiara Sergio Mangano, direttore dell'Associazione Piera Cutino -, desideriamo implementare le attività svolte negli anni passati per fornire a tanti cittadini l'opportunità di sapere cosa è la Talassemia e effettuare il test del portatore sano che, ricordiamo, è gratuito per le donne in età di procreazione. Per effettuare il test è sufficiente recarsi in uno dei 35 laboratori siciliani che aderiscono al Thalassemia day, di cui si trova l'elenco completo sul nostro sito [www.pieracutino.it](http://www.pieracutino.it) " In questa IV edizione l'attività di promozione dell'iniziativa è attivata anche ai medici di base e alla farmacie siciliane. "Sono più di 700 gli studi medici di base e le farmacie - continua Mangano - che espongono il



materiale informativo sul Thalassemia day recante l'elenco dei Centri presso cui eseguire il test del portatore sano". Testimonial d'eccezione della campagna, anche per questa edizione, è Stefania Petyx che rappresenta perfettamente il target principale di questa iniziativa, la donna siciliana in età di procreazione. "La manifestazione - conclude Mangano - si svilupperà per l'intero mese di maggio che diverrà così il mese della prevenzione dalla talassemia. Un obiettivo, quello dell'informazione, che l'Associazione Piera Cutino porta avanti insieme all'assistenza ai pa-

zienti e alla ricerca scientifica. Dimostrazione tangibile dell'impegno dell'Associazione su questi fronti è il nuovo Campus di Ematologia Franco e Piera Cutino, una struttura costruita esclusivamente con fondi privati grazie alla generosità di privati cittadini e aziende partner che hanno creduto in questo grande sogno di speranza per i pazienti talassemici. Una struttura d'eccellenza che pone il polo di Palermo come riferimento per il territorio nazionale in ambito di talassemia e altre malattie rare."

Francesco Sanfilippo

**FARMACIA FATTA DOTT.SSA CLEMENTINA**  
**APERTA ANCHE IL SABATO**  
**AFFILIATO SANIT CARD**

Autoanalisi - Fitoterapia - Omeopatia - Veterinaria  
 Ossigeno - Dermocosmesi - Preparazioni Magistrali  
 Integratori sportivi - Puericultura

**SERVIZIO NOTTURNO CONTINUATO**



Via dell'Orsa Minore 102, Palermo  
 tel. 091447268 - [posta@farmaciafattapa.it](mailto:posta@farmaciafattapa.it)

**INAP**  
 LAZIO CAMPANIA SICILIA

PRIMO CENTRO IN ITALIA DAL 1973 SPECIALIZZATO NELLE PRATICHE PER IL RICONOSCIMENTO DI  
**INVALIDITA' CIVILE - INPS - INAIL**

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE
- ASSEGNO DI INVALIDITA' (74%)
- PENSIONE DI INABILITA' (100%)
- INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO
- INDENNIZZO PERIODI DI CHEMIOTERAPIA
- PRATICHE PER MINORI, CIECHI CIVILI E AUDIOLESI
- BENEFICI ASSIST. PER I PORTATORI DI HANDICAP (L.104)
- PENSIONE DI INABILITA' AL LAVORO (INPS - INPDAP)
- ASS. ORDINARIO DI INVALIDITA' (INPS)
- RICORSI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVASE O RESPINTE
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE
- IN CASO DI INTRASPORTABILITA' DELL'ASSISTITO
- INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI (INAIL)
- CONSULENZA MEDICA IN SEDE
- RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' SUCCESSIVA AL DECESSO CON RECUPERO DEGLI ARRETRATI

MEDICO IN SEDE PER LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI (GRATUITO)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI TELEFONA AL NUMERO VERDE O VISITA IL SITO  
[WWW.INAP.IT](http://WWW.INAP.IT)

Palermo - VIA ROMA 489 (90139)  
 Tel. 091 322624 - Cel. 327 1058421

Numero Verde - Sicilia  
**800 134 851**  
 Lunedi - Venerdi 9:30-13:00 / 15:00-18:00

# Sicurezza e lavoro, CISL: "Otto morti in Sicilia da inizio anno"

Istituzioni e classe politica dovrebbero agire subito, afferma il sindacato. Barbera: nell'Isola i cantieri edili in regola "si contano sulle dita di una mano". Sbarra: dare attuazione piena al decreto legislativo 81/2008



In occasione del ventesimo anniversario della Giornata mondiale per la sicurezza sul lavoro, la Cisl intervenga sul tema per voce di Santino Barbera, segretario generale della Filca Cisl Sicilia e di Luigi Sbarra, segretario confede-

rale nazionale Cisl con delega all'industria, al Mezzogiorno e alla sicurezza. Per Barbera, "in Sicilia c'è poco da festeggiare. Dall'inizio dell'anno a oggi ci sono otto vittime, un numero tragicamente elevato che dovrebbe imporre alle isti-

tuzioni e alla classe politica di agire subito". "In Sicilia - incalza - serve una politica con la P maiuscola che si occupi di combattere in modo puntuale il lavoro nero nelle costruzioni che ormai è pari a oltre il 50% degli occupati". "I cantieri edili in regola - denuncia il segretario della Filca siciliana - si possono contare sulle dita di una mano ma organismi competenti e classe politica, pur essendo a conoscenza del problema, non incentivano i controlli": né per affermare leggi e diritti dei lavoratori né per il recupero delle grosse sacche di evasione fiscale e contributiva che nei cantieri irregolari si annidano.

Sbarra, sostiene a sua volta

che "i numeri degli infortuni sul lavoro in Italia continuano a rimanere troppo alti per un paese civile".

Sui temi della salute e della sicurezza, sottolinea il segretario confederale, "bisogna fare di più" con investimenti e risorse, attraverso la prevenzione e la formazione e con maggiori verifiche e rigorosi controlli. Inoltre, aggiunge Sbarra che occorre dare attuazione al più presto al decreto legislativo 81 del 2008 "per avere finalmente un quadro normativo di pieno sostegno in materia di tutela della salute sui luoghi di lavoro e per spezzare la lunga scia di morti, infortuni e malattie professionali".

**ADOTTA ANCHE TU  
UN TASSO BASSO**

**CHIAMA SUBITO  
ASSIFIN ITALIA**

CAMPAGNA PER LA DIFESA DELLE FAMIGLIE E LA DIFFUSIONE DEL TASSO BASSO

Assifin Italia propone Tasso Basso, il prestito alle migliori condizioni riservato ai dipendenti ed ai pensionati. Veloce, conveniente, adatto alle esigenze di tutti. Chiama il numero di telefono **091.6519418** o visita **www.assifinitalia.it**

**RINNOVO E CONSOLIDAMENTO PRESTITI IN CORSO CON QUALSIASI ISTITUTO**

**CONSULENZA GRATUITA ANCHE A DOMICILIO**

**Assifin ITALIA**  
AGENTE IN ATTIVITÀ FINANZIARIA

Assifin Italia srl • Corso Tukory, 250 - Palermo

**CAMPAGNA SALVIAMO TASSOBASSO**

**P** Parcheggio gratuito per i clienti

# Allergie da puntura, non sottovalutarle

Una manifestazione allergica particolarmente severa, è quella che può verificarsi in corso di puntura di insetti nei soggetti sensibili al veleno di imenotteri. Così una bella giornata trascorsa al mare o una grigliata in campagna con amici, può terminare con una corsa in pronto soccorso a causa di una reazione allergica spesso grave. Una puntura di ape o di vespa il più delle volte si esaurisce con un forte dolore nel punto di inoculazione, ma nei soggetti sensibili, le manifestazioni possono variare da una reazione locale più o meno estesa ad un vero e proprio quadro di anafilassi fino al temuto quadro di shock. Le reazioni che si manifestano, non sono sempre di natura allergica anche se simili, ma possono essere determinati dallo stato tossico che può manifestarsi in corso di puntura contemporanea di più insetti come ad esempio avviene quando si è attaccati da uno sciame rimuovendo un favo in un albero. Le manifestazioni da temere a seguito di una puntura da imenotteri sono l'Orticaria generalizzata, prurito, malessere, ansia. Possono aggiungersi angioedema, vertigini, costrizione toracica, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali. I sintomi possono peggiorare con dispnea (accompagnati da sibili o stridore), secchezza delle fauci, disfagia, disartria, obnubilamento, angoscia profonda con senso di morte imminente. E ancora cianosi, ipotensione, collasso, perdita di coscienza, incontinenza sfinterica. Quali sono gli imenotteri che possono determinare reazione allergica? Il soggetto che viene punto difficilmente ricorderà i dettagli descrittivi dell'insetto, a meno che non trattasi di un apicoltore morso durante il suo lavoro. Si distinguono, innanzi tutto, due gruppi apidi e vespidi, poiché la caratteristica principali dei primi è il pungiglione che essendo seghettato, non può uscire dal punto di inoculazione cosa che porta ad eviscerazione e quindi a morte l'insetto. I vespidi invece, possono pungere più volte. Appartengono alla famiglia delle apidi l'Apis mellifera ed il bombo. L'Apis mellifera, conosciuta comunemente come ape, è un

insetto molto comune, noto soprattutto per la produzione del miele. Le api operaie possono avere una lunghezza tra 1,1 ed 1,5 cm fino a 2 cm per l'ape regina ed hanno un corpo tozzo peloso con una colorazione ocre e marrone scuro. Si possono frequentemente vedere sulle fioriture, su fonti zuccherine (melata, ecc.) o presso pozze d'acqua nelle giornate più calde. Costruisce i nidi in alveari o, talvolta, in alberi cavi o crepe dei muri di edifici. Può attaccare, anche in massa, in vicinanza degli alveari. Le api sono in genere scarsamente aggressive, a meno di non violare icosidetti "corridoi di volo" intorno all'alveare, provocando in tal modo l'intervento tempestivo delle api guardiane che dopo avere punto emettono il ferormone, provocando l'accorrere di altri insetti che, a loro volta, pungono e liberano altro feromone d'allarme; così il povero malcapitato, viene riconosciuto come minaccia per la comunità dell'alveare rischiando un vero e proprio attacco. Il *Bombus terrestris*, o bombo comune, appartiene ad un gruppo di api sociali, comprendente circa 300 specie. Il suo corpo può essere lungo fino a 3 centimetri ed è di forma tozza quasi tondeggiante ricoperto di fitti peli, di colore nero interrotto da bande gialle di colore arancio o bianco. Poco aggressivo il ruolo centrale del Bombo che è quello d'impollinatore, grazie alla robustezza e alla peluria che lo caratterizza. Queste caratteristiche di vettore di pollini, sono sfruttate in agricoltura. Le allergie del veleno del *Bombus terrestris*, fino ad oggi sono risultate essere rare tra la popolazione, ma possono determinare, se presenti, reazioni molto gravi. I vespidi hanno il corpo più slanciato, con netto restringimento tra torace e addome, riconoscibili in genere per le caratteristiche strisce gialle e nere. Tra i vespidi, hanno particolare importanza allergologica la *Vespula vulgaris* (Giallone), i cui nidi sono abitati da molti individui, sono spesso nel terreno e possono quindi essere facilmente calpestati. La *Vespula vulgaris* ha un corpo di lunghezza tra 1 e 2 centimetri, di colore giallo e nero. Costruisce i nidi sia sotterra-



nei, ma talvolta può essere appeso ai rami degli alberi, oppure all'interno delle cassette della posta e sotto vasi rovesciati. La *Vespula vulgaris* può diventare molto pericolosa se disturbata. La *Vespula germanica* un poco più grande ha un corpo di lunghezza tra 2,2 e 2,5 centimetri, di colore giallo e nero. Si trova dappertutto più frequentemente in agosto-settembre su frutta in maturazione, immondizie, carni e pesce, ecc. Costruisce i nidi con involucro, di solito grigiastro, nel terreno o in luoghi riparati presso edifici. Le colonie di entrambe sono molto numerose con migliaia di adulti nel periodo di massimo sviluppo. Il *Polistes dominulus* presente in tutta Europa ed in particolare nelle aree Mediterranee. Ha un corpo di lunghezza tra 1,2 e 1,7 centimetri, di colore giallo e nero. È presente in pianura ed in collina, caccia insetti di vario tipo. Nidifica di preferenza in luoghi molto assolati e caldi (intercapedini sotto le tegole dei tetti, box in metallo o di materiale plastico, serre, luoghi chiusi abbandonati, grondaie). Una particolarità è il loro nido che risulta una sorta di carta ricavata impastando il legno con la saliva. La *Vespa crabro* (Calabrone) ha grandi dimensioni, da 2,5 cm a 3,5 cm colore rossastro arancio; spesso costruisce nidi giganteschi nei tronchi degli alberi e nei camini, intercapedini. Il nido ha un involucro di colore marrone chiaro, molto fragile; presente in pianura ed in collina, più frequentemente nel centro-sud Italia, caccia insetti di vario tipo, incluse le api. Possono essere responsabili di reazioni allergiche molto pericolose. È importante ricordare che il 50-65% dei soggetti che ha avuto una reazione sistemi-

ca da puntura di imenotteri, presenta una analoga reazione in caso di nuova puntura. Pertanto se indispensabile il primo intervento in Pronto Soccorso per le cure immediate del caso, in seguito è necessario contattare un centro specialistico di allergologia che si occupa di veleno di imenotteri dove verranno valutati i casi singolarmente ed eseguiti i test allergici specifici per imenotteri e, qualora ve ne siano le condizioni, consigliata la terapia immunologica specifica (vaccino) e prescritta l'adrenalina auto iniettabile, presidio soggetto a piano terapeutico. A tale proposito ricordo che l'immunoterapia specifica per imenotteri è oggi riconosciuta come presidio salvavita e in grado di assicurare una protezione pressoché totale dalle reazioni nei soggetti allergici. Si possono evitare le punture d'insetto? Si può ricordare qualche accorgimento come evitare di usare profumi e creme e solari dall'odore intenso, non indossare abiti larghi dove l'insetto può infilarsi e di colore molto vivace o nero; preferire il bianco o i colori neutri. Particolare attenzione va fatta ai lavori di giardinaggio, evitando parti scoperte il più possibile, indossando un cappello, guanti, pantaloni lunghi e camicie a manica lunga. Occorre cautela nello spostare tronchi d'albero abbattuti e massi poiché le vespe vi nidificano spesso. Prudenza quando ci si avvicina a fiori e frutta matura. È necessaria massima attenzione ai rifiuti alimentari e, se si mangia all'aperto, è meglio non lasciare i cibi esposti ed evitare di camminare scalzi nelle verande e nelle case in campagna e villeggiatura.

Giancarlo Santoncito

# I cosmetici per la cura della pelle

La cura della pelle è un componente essenziale della medicina estetica e i prodotti topici sono solitamente usati per il trattamento del foto e del cronoinvecchiamento che per un risultato ottimale richiedono un uso regolare da 3 a 6 mesi. Le tre categorie principali di prodotti topici sono le prescrizioni mediche, i medicamenti da banco e i cosmetici. Le prescrizioni e i prodotti da banco contengono ingredienti che sono approvati dalla FDA (Food and Drug Administration), laddove i cosmetici sono prodotti topici contenenti ingredienti attivi, in concentrazioni tali da provocare percettibili benefici sulla pelle. I prodotti topici includono il trattamento della pelle secca, la prevenzione e la gestione del foto-invecchiamento e prodotti pre e post procedure estetiche. La pelle secca (xerosi) che è legata generalmente al foto e cronoinvecchiamento, necessita di prodotti che incrementano l'idratazione, legando ed intrappolando molecole di acqua nell'epidermide con effetti semplicemente temporanei legati soprattutto al loro uso continuato. I più comuni agenti idratanti sono gli Oclusivi, gli umettanti e gli emollienti. Gli agenti oclusivi trattengono acqua sulla pelle ed aumentano la componente lipidica della barriera epidermica ( fanno parte di questo gruppo i petrolati, oli minerali, cere, silicone, lanolina). Gli umettanti, invece, attirano acqua dal derma (glicerina, acido ialuronico, sorbitolo). Gli emollienti levigano la pelle ruvida (cetyl-stearato, octyl octanoato, C12-15 alkyl benzoato). La maggior parte dei prodotti idratanti contengono tutti e tre gli ingredienti sopra elencati che espletano così un'azione sinergica con una menzione particolare agli unguenti e alle lozioni che ri-

spettivamente contengono più oli o più acqua. La pelle secca può essere associata ad ipercheratosi (aumento dello stato superficiale corneo dell'epidermide) ed in questi casi i trattamenti esfoliativi che rimuovono gli strati più superficiali possono essere ottenuti usando metodi meccanici (per es. microdermoabrasione) o metodi chimici (peeling) insieme all'applicazione di prodotti topici al fine di ottenere l'effetto desiderato. La maggior parte dei cambiamenti osservati con l'età sulla pelle, sono dovuti all'azione dei raggi UV nel corso degli anni. I prodotti che ringiovaniscono la pelle sono rivolti alla prevenzione ed al trattamento del fotoinvecchiamento.

Questi includono una modificazione della struttura della pelle (texture), discromia ed ectasie vascolari.

Tali prodotti devono indirizzarsi ai diversi aspetti del processo di invecchiamento e pertanto ciascuno di essi deve avere caratteristiche specifiche che includono la esfoliazione, la stimolazione degli stati superficiali dell'epidermide, l'incremento della sintesi del collagene, la riduzione della iperpigmentazione (le cosiddette macchie solari) e l'incremento della idratazione. Esula dallo scopo di questo articolo l'elenco dei prodotti reperibili in commercio per questa funzione, tuttavia una particolare menzione va fatta agli antiossidanti il cui scopo è quello di combattere i radicali liberi generati dai raggi UV. La vitamina C e la vitamina E possono essere applicati topicamente per aumentare la loro azione antiossidante. Gli schermi solari proteggono la pelle riducendo l'esposizione ai raggi solari e sono divisi in due categorie, quelli che assorbono la luce UV e quelli che la riflettono. Una SPF (sun protection factor) da 30 in su



è raccomandata nei mesi estivi e per pelli particolarmente sensibili, anche nei mesi invernali. I retinoidi (prodotti a base di vitamina A) per uso locale sono usati virtualmente per trattare tutti gli aspetti cosmetici del fotoinvecchiamento includendo rughe, acne e pelle disidratata, ma è opportuno che essi siano prescritti sempre dal medico a causa di reazioni eritematose associate ad un uso indiscriminato. La iperpigmentazione (macchie solari) è un inestetismo cutaneo molto comune che comprende la lentiggine solare, la iperpigmentazione post-infiammatoria, il melasma (nelle donne in gravidanza prende il nome di cloasma). Il fattore comune a tutte è dovuto all'accumulo di melatonina nell'epidermide. La valutazione della profondità della pigmentazione nella pelle può essere utile prima di iniziare il trattamento della iperpigmentazione dal momento che il pigmento epidermico (superficiale), risponde meglio ai prodotti topici rispetto alle lesioni pigmentali del derma (più profonde).

Il trattamento della iperpigmentazione con prodotti topici ha lo scopo di sopprimere la sintesi della melanina e la sua deposizione nella pelle, al fine di rimuovere i pigmenti

già presenti. Questi prodotti topici comunemente chiamati "schianti" agiscono inibendo la tirosinasi (enzima responsabile della produzione di melanina). Il più usato tra questi è la crema a base di idrochinone a concentrazioni del 4% in formulazione commerciale singola o unita ad altre sostanze che ne potenziano l'azione.

L'azione terapeutica si manifesta dopo 3 mesi di costante applicazione e la riduzione delle "macchie" può essere ottenuta integrando procedure come l'esfoliazione chimica (peeling) o fisica (radiofrequenza o laser). Un'accurata selezione di prodotti post-procedurali contribuisce al successo della terapia, tenuto conto che l'applicazione di essi richiede una attenta selezione del tipo di pelle e della procedura eseguita. Per concludere i prodotti topici sono parte essenziale delle procedure estetiche e agiscono efficacemente sui danni provocati dal foto e cronoinvecchiamento ed inoltre sono facilmente integrati con altri interventi di medicina estetica minimamente invasivi, rinforzandone l'azione ed il risultato.

Medico-Chirurgo  
Dr. Ennio Sacco

**Lemarfarma s.p.a.**  
distribuzione farmaci  
ricezione ordini 091 6517544 pbx 6 linee

AL SERVIZIO DEL FARMACISTA

CONSORZIO SICILIA SALUTE  
Il Consorzio Sicilia Salute collabora con

**TEVA** N.1 AL MONDO NEI FARMACI EQUIVALENTI

PARTNER NELL'ATTESA

nell'attesa... Edizioni PHOENIX PHOENIX

**Per la vostra Pubblicità:**  
direzionecommerciale@nellattesa.it

## L'importanza dell'Andrologo nella prevenzione della sterilità

L'androgologia (dal greco aner: uomo e logos: discorso) è la branca della medicina che focalizza i propri studi sulla salute maschile, con particolare riferimento alle disfunzioni dell'apparato riproduttore e urogenitale. Sebbene negli anni diverse Società di Androgologia in Italia abbiano condotto valide iniziative per portare alla crescita della conoscenza della branca, lo specialista andrologo non è ancora considerato alla stessa stregua di come la donna identifichi il ginecologo. La scomparsa poi di quello che era un primo screening di controllo genitale nel maschio durante la visita di leva, non ha fatto altro che peggiorare la possibilità di identificare in tempo eventuali patologie che possono rendere il maschio ipofertile. Fortunatamente l'Androgologia si è ritagliata il proprio spazio, grazie all'attualità dei temi che tratta ed il giovane, così come la famiglia, è sempre più attenta alla valutazione delle problematiche andrologiche. Quando parliamo d'infertilità di coppia definiamo l'assenza di concepimento dopo un anno di rapporti non protetti. A questo punto ognuno dei due partner comincia un iter di studio separato che mira a identificare eventuali problematiche. Per il maschio la visita andrologica è la base dello studio e solo in un secondo tempo si effettuerà un esame seminologico (o spermioγραμμα) che valuta la 'qualità del seme' (numero, motilità, morfologia). Molti laboratori di analisi non sono attrezzati con la figura di un seminologo, una competenza professionale che permette di avere un controllo della qualità dei

risultati ai dati più aggiornati e validati dal WHO (l'ultimo riferimento è al WHO del 2010, una sorta di Bibbia per il seminologo). Ogni andrologo conserva uno "stupidiario" di esami seminologici con parametri talmente fuori da ogni logica scientifica da permettere di essere facilmente identificati come non validabili. Per lo stesso motivo non sono validabili esami informatizzati del seme. Un computer non può in questo tipo di esame sostituirsi all'occhio umano. La visita spesso può identificare una causa molto comune di riduzione della fertilità del maschio: il varicocele, che altro non è che la presenza di vene varicose del plesso pampiniforme. Circa il 10-15% di tutti gli uomini hanno un varicocele e la maggior parte sono asintomatici e molti non sono associati a sterilità o sintomi. Altre volte è possibile che il varicocele dia una chiara sintomatologia dolorosa o di "pesantezza" nell'emiscroto sinistro, specie dopo prolungata stazione eretta o attività sportiva intensa. Varicoceli di grandi dimensioni sono spesso visibili all'esame fisico come un "sacchetto di vermi" nello scroto, soprattutto in posizione verticale. Il funicolo spermatico può essere ispessito alla palpazione. La diagnosi è prettamente clinica (basta cioè un corretto esame obiettivo) e divide il varicocele in tre gradi clinici: quello di I grado è palpabile solo con manovra di Valsalva (aumento della pressione addominale con inspirazione forzata), il II grado è palpabile senza Valsalva e il grado III è un varicocele di grandi dimensioni che è visibile senza palpazione. Il Varicocele si verifica quasi esclu-

sivamente sul lato sinistro dello scroto a causa di una assenza o incompetenza delle valvole nella vena spermatica interna di sinistra; questa ha un decorso verso l'alto molto lungo sino a sboccare ad angolo retto nella vena renale omolaterale. Il conseguente reflusso di sangue verso il basso, quando in posizione verticale, determina la dilatazione della vena spermatica. L'ingorgo del plesso pampiniforme di sinistra e delle collaterali venose vicino il testicolo sinistro determina un'elevata temperatura scrotale e un aumento di pressione che causa ipossia, stress ossidativo e una concentrazione di testosterone più bassi nel testicolo, eventi che possono danneggiare la qualità del seme. La più comune anomalia spermatica negli uomini affetti da varicocele è una scarsa motilità degli spermatozoi (forme mobili inferiori al 32%), seguita dalla morfologia anormale e, in misura minore, dalla diminuzione della conta degli spermatozoi al di sotto del normale valore di 39 milioni nell'ejaculato secondo l'ultimo dato della Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) (WHO 2010). Una buona visita andrologica e soprattutto un buon esame seminologico permettono da soli di indirizzare o meno il paziente verso una correzione della patologia, avendo bene a mente, come dicono le Linee Guida Internazionali, che un varicocele con buona qualità seminologica non deve essere operato, tranne in casi realmente selezionati. L'avvento delle tecniche di PMA (Procreazione Medicalmente Assistita) ha portato negli anni a ritenere che nelle coppie infertili il controllo

del maschio sia unicamente un esame seminologico nell'ottica che comunque basta un singolo spermatozoo per una fecondazione assistita. Nulla di più falso! La visita andrologica permette spesso di identificare altre cause ostative la buona fertilità (infezioni delle vie seminali per esempio) e comunque permette al maschio, con le cure idonee, di arrivare ad un tentativo PMA con una qualità del seme certamente migliore, evento che spessissimo fa la differenza in termini di successo di percentuale di gravidanza.

Numerosissimi sono i lavori in Letteratura che dimostrano come la terapia del maschio permetta una riduzione delle (costosissime) tecniche FIVET/ICSI. Parlando di prevenzione della fertilità maschile non si può infine non parlare della necessità della presenza della Banca del Seme a scopo conservativo in una struttura pubblica.

Il maschio giovane con una sofferenza evidente della qualità spermatica deve preventivamente depositare il suo seme, quando ancora presente, presso una banca del seme per poterlo utilizzare con una tecnica di fecondazione assistita quando deciderà di sposarsi. Negli anni, infatti, è possibile una completa assenza di spermatozoi (azoospermia) ed un ricorso inevitabile a seme di donatore. In conclusione la possibilità per il maschio di rivolgersi all'Andrologo permette di potere effettuare una valida prevenzione della futura fertilità, escludendo malattie a trasmissione sessuale.

**DOTT. EMILIO ITALIANO**  
Dirigente I Liv UO Urologia  
Az Osp Villa Sofia Cervello PA

**Canale 13** www.trmweb.it  
digitale terrestre  
**Radio Med 91.3**

**TRM**  
*mattino*

Seguici ogni venerdì dalle 07:30 alle 08:00  
**su TRM in diretta radio televisiva**

Potrai intervenire chiamando al numero Tel. 091204064  
Medici, specialisti ed esperti, approfondiranno  
i temi trattati sul nostro giornale

Centro Dialisi

**CENTRO EMODIALITICO  
MERIDIONALE**

Direttore Sanitario  
**GRAZIA LOCASCIO**  
Specialista in Nefrologia

**ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24 ORE**

PALERMO - via Generale Cantore 21 - Tel. 091 302741 - 091 302451  
Fax 091 301243 - e-mail: centroemodialitico@libero.it



**ALLERGOLOGIA**

**DOTT. CLAUDIO RAGNO**

Specialista in Allergologia e immunologia clinica. diagnosi delle malattie respiratorie, delle allergie alimentari, per allergie a farmaci. Ticket visita Euro 34,50. Riceve a Palermo in via XII Gennaio 16 091.584114 cell. 337 895499 - **AFFILIATO SANIT CARD**

**ANDROLOGIA - UROLOGIA**

**DOTT. EMILIO ITALIANO**

Specialista in Urologia e Andrologia. Consulente Sessuologo. Riceve a Palermo in via F.Paolo di Blasi 35. [www.emilioitaliano.it](http://www.emilioitaliano.it) - [eitaliano@gmail.com](mailto:eitaliano@gmail.com). Per prenotazioni, telefonare ai numeri 091 346563 cell. 338 8546604 - **AFFILIATO SANIT CARD**

**CARDIOLOGIA**

**DOTT. CARLO CASERTA**

Cardiologia - ecocardiografia - elettrocardiografia ecocardiogramma domiciliare. D.M. Cardiologia ARNAS AO Civico Pa. Studio via Cilea, 11 - Recapito: 338.9419807 - Mail: [carlo.caserta@tin.it](mailto:carlo.caserta@tin.it)

**DOTT. GAETANO MANLIO PANZARELLA**

Studio di Cardiologia, Cardiologia Clinica - Ecocardiografia - ECG - Visite Domiciliari Riceve a Palermo in via M. Rapisardi, 5 Tel. 091.309677 - Cell. 339-7740151 Sito Web: [www.cardiologopanzarella.it](http://www.cardiologopanzarella.it) email: [manliopanzarella1974@libero.it](mailto:manliopanzarella1974@libero.it)

**CASE DI RIPOSO**

**COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI**

**"GRETA"** Assistenza 24 ore. Servizio lavanderia. Pasti. Attività ricreative e religiose a richiesta. TV in camera. Via S. Cuccia 1 (angolo via Libertà). Tel. 0916268045 - Cell. 3481511882

**CHIRURGIA E PROCTOLOGIA**

**DOTT. VINCENZO ROMANO**

Riceve presso piazza Almerigo Gentile, 12 il Martedì e Giovedì dalle ore 17.00 Cell. 335 8177158

**DERMATOLOGIA E VENERELOGIE**

**DOTT. ANGELO RAFFAELE CINQUE**

Mappatura medica, esame in epiluminescenza dei nei, penescopia, diagnosi e terapia degli HPV (condilomi), diatermocoagulazione, crioterapia, laser. Via R. Wagner 9, Palermo, tel. 091335555

**GASTROENTEROLOGIA**

**DOTT. SERGIO PERALTA**

Dirigente Medico U.O. di Gastro-enterologia ed Epatologia Responsabile U.O.S. di Endoscopia Digestiva Policlinico, Piazza delle Cliniche, 2 Palermo - Cell. 338 6963040 e-mail: [peralta.sergio@yahoo.it](mailto:peralta.sergio@yahoo.it) - [www.gastroenterologiaperalta.it](http://www.gastroenterologiaperalta.it)

**NATUROPATIA**

**MARIA GRAZIA COSTANTINO**

Naturopata: riflessologia plantare, digito-pressione, bioenergia, shatsu, massaggio terapeutico - efficacia del risultato del trattamento della cellulite, attraverso l'intervento integrato della Nutrizionista e Bioprana terapeutica. Si riceve per appuntamento in via Bernini, 47 Cell.366 8324535

**NEFROLOGIA**

**DOTT.SSA GRAZIA LO CASCIO**

Direttore Sanitario del Centro Emodialitico Meridionale di Palermo in V. Generale Cantore, 21. Terapia conservativa e terapia sostitutiva dell'insufficienza renale. Tel. 091302451 - 091302741

**NEUROLOGIA**

**DOTT. MARCELLO ROMANO**

Neurofisiopatologo. Az. Osp.Riuniti Villa Sofia Cervello, Studio di neurologia ed elettromiografico. Riceve per appuntamento in via E. Notarbartolo, 38 Palermo Tel. 0916259811 - Cell. 3491467337 Email: [mcrmano04101958@gmail.com](mailto:mcrmano04101958@gmail.com)

**ODONTOIATRIA**

**DOTT. MANLIO MAZZOLA**

Ablazione Tartaro, chirurgia, implantologia, posturologia, conservativa e protesi dentarie. Riceve in via Cantiere Finocchiaro, 8 a Palermo. Tel. 0916259033 Cell. 3201727589

**ORTOPEDIA-TRAUMATOLOGIA**

**AMBULATORIO POLISPECIALISTICO DI ORTOPEdia L'EMIRO**

Dott. Sergio Salomone. Trattamenti patologie ortopediche e traumatologiche. Prevenzione, diagnosi e cura dell'osteoporosi, densitometria ossea. Medicina legale. Parcheggio Interno. Tel.: 091213197, Via Eugenio l'Emiro 22 (zisa). Sito web: [www.centroemiro.it](http://www.centroemiro.it)

**PSICOLOGIA**

**DOTT.SSA CATERINA D'ANNA**

**Psicologa - Psicoterapeuta.** Psicologia - Psicoterapia del bambino, dell'adolescenza e della famiglia. Via Tripoli 18 Palermo. Recapiti telefonici: 329 4321204



*A cura di Girolamo Calsabianca*

**Prevenzione sanitaria, come risparmiare in modo efficace**



La prevenzione in ambito sanitario è un utile e potente strumento per contrastare l'espansione di malattie come il diabete e i tumori. Se ad una politica preventiva efficace corrisponde un afflusso massiccio del pubblico, allora si è sulla buona strada per arrivare anche ad una diminuzione dei costi. Non è facile organizzare una politica sanitaria basata sulla prevenzione, perché si ri-

della realtà, la condivisione di obiettivi comuni e il coordinamento delle risorse permetterebbero l'attuazione di una politica sanitaria preventiva in grado di produrre meno sprechi. Inoltre, diminuirebbero i costi sociali, umani e economici per una società già parecchio sofferente per molte spiacevoli contesti in cui si ritrova. Non è un risultato che si possa conseguire a breve, ma occorre cimentarsi in quest'opera costruttiva, anche nel proprio piccolo, poiché le alternative sono poche o nulle. Inoltre, il contesto globale in cui le trasmissioni dei popoli sono imponenti, consente anche lo spostamento di problematiche sanitarie



chiede in questa situazione un coordinamento di molte branche diverse della medicina, del volontariato, delle Istituzioni e dei cittadini che non è facile da conseguire in tempi brevi. Mettere d'accordo tante teste non è mai facile né realizzabile nel breve periodo, ma può rivelarsi vincente nel lungo. Oggi, il nostro Paese è abituato a lavorare per compartimenti stagni, dove i singoli attori economici, sociali, politici e sanitari non coordinano se non con difficoltà azioni comuni dirette al conseguimento di obiettivi condivisi. Ciò disperde numerose risorse umane, materiali e finanziarie che si risolve in uno spreco che non possiamo più permetterci. Eppure, un esame approfondito

da un Paese all'altro e, per esempio, le patologie croniche sono uguali per tutti. Per questo motivo, una politica di prevenzione efficace non può non tenere conto di queste problematiche la cui risoluzione non può essere lasciata ai singoli Paesi. La partecipazione sempre più numerosa della gente alle campagne di prevenzione sanitaria dimostra che c'è desiderio di conoscere e di informarsi su questi aspetti, perciò non si può che cambiare politica e iniziare a realizzare una politica sanitaria diversa dove gli attori interessati procedano secondo linee condivise e azioni comuni

di Girolamo Calsabianca, Segretario Nazionale ANIO



settimanale d'informazione socio-sanitaria dell'A.N.I.O. Reg. al Tribunale di Palermo n° 11 del 29/05/2006

**Dir. Scientifico:** Girolamo Calsabianca Segretario Nazionale ANIO Onlus - [girolamo.calsabianca@alice.it](mailto:girolamo.calsabianca@alice.it)  
**Comitato Scientifico:** Dott. Vito Milisenna Pr. Com. Sc. Naz. ANIO, Presidente Comm. Med. Leg. ASP CL  
**Prof.ssa C. Giordano** Resp. UOC di Endocrinologia Policlinico (Pa), **Dott. T. Mannone** Risk Manager A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa), **Prof. G. M. Calori** Prof. Univ. Milano Dir. COR Gaetano Pini (Mi), **Dott. Sergio Salomone** Pres. Associazione A.S.S.O., **Dott. A. Provenzano** Resp. Centro Officine di Ippocrate A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa), **Dott. Antonio Gambino** Chinesiologo, **Dott. Diego Fabra** Nutrizionista  
**A.N.I.O. Numero Verde:** 800 688 400 (chiamata gratuita)  
**Siti web:** [www.anio.it](http://www.anio.it) **Pagina Ufficiale ANIO Facebook:** [www.facebook.com/anioinforma](http://www.facebook.com/anioinforma)  
**nell'attesa... Edito da:** A.N.I.O Onlus  
**Direttore Responsabile:** Francesco Sanfilippo - [direttore@nellattesa.it](mailto:direttore@nellattesa.it)  
**Direzione Commerciale:** Vincenzo Alaimo - [direzionecommerciale@nellattesa.it](mailto:direzionecommerciale@nellattesa.it)  
**Impaginazione Grafica:** Andrea Ganci - [webmaster@nellattesa.it](mailto:webmaster@nellattesa.it)  
**Consulente Editoriale:** Sergio Fabra - **Stampa:** Pitti Grafica via Pelligrà, 6 (Pa)  
**Redazione:** e-mail: [redazione@nellattesa.it](mailto:redazione@nellattesa.it) - **Sito web:** [www.nellattesa.it](http://www.nellattesa.it)  
**Pagina Ufficiale Nell'attesa...:** <https://www.facebook.com/163985206974166>  
**Per abbonarsi al giornale:** Inviare una email a: [abbonamenti@nellattesa.it](mailto:abbonamenti@nellattesa.it)  
**Per la vostra pubblicità:** Cell. 3389432410 | [marketing@nellattesa.it](mailto:marketing@nellattesa.it)



Associazione Nazionale per le  
Infezioni Osteo Articolari

**(800 688 400**

www.anio.it

# Cosa fanno le associazioni con il 5 per mille?

## A.N.I.O. Onlus fa tutto questo



Convenzione con le strutture altamente specializzate per le infezioni ossee, Osp. Codivilla Putti di Belluno, Osp. S.M. Misericordia di Albenga, Osp. Gaetano Pini di Milano e Osp. Maria Adelaide di Torino



A.N.I.O. ogni giorno offre assistenza in tutta Italia.

Supporto per i malati in cura presso il contingente estero, affetti da osteomielite, portando in Italia i casi più gravi al fine di essere curati presso le strutture altamente specializzate.



Realizzazione del progetto "Le Officine d'Ippocrate" con l'apertura di Centri Specializzati nella prevenzione di complicanze ortopediche; Campagna d'informazione e prevenzione sociale "Mi Hanno Rottol! Le Infezioni Ossee lasciano il segno!"



Dona il tuo 5 per mille ad A.N.I.O. Onlus, "Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno" (Madre Teresa di Calcutta)

**Codice Fiscale: 97165330826**

senza il tuo aiuto tutto questo muore, con il tuo aiuto continueremo a fare meglio e potremo aiutare tanti più malati.



**A.N.I.O. Onlus, Associazione Nazionale  
per le Infezioni Osteo-Articolari**

**Servizio Ambulanza diurno**

Dimissioni Ospedaliere - Spostamenti in città o fuori comune,  
Visite Mediche, Esami ecc.

Si ringrazia la

Per info chiamare:

Numero verde gratuito: 800.688.400

Emergenze: 3289485124

e-mail: [ambulanza@anio.org](mailto:ambulanza@anio.org)

